

# देवी सूक्तम् (ऋ. स. १०-१२५) (वाग्-आम्भृणी सूक्तम्)

## Dēvī Sūktam (RVS 10-125) (Vāg-āmbhṛṇī Sūktam)

Dēvī Sūktam e il suo significato parola per parola

**ādyā:** Il POTERE INFINITO (ONNI-POTENZA) dell’Onniscente et Onnipresente PARA-BRAMHAN

Questo sūkta è un potente inno dove qualcuno o qualcosa parla in prima persona al singolare (*aham*): (Sono tutto questo e molto di più...). Questo qualcuno o qualcosa è descritto come “*vāk*”, è noto anche come *ādyā śhakti* o *ādyā*. Questo rappresenta l’“aspetto Madre” o “*śhakti*” dietro tutta questa creazione. Questa *śhakti* o grande forza ha addirittura preceduto la Creazione. La Bibbia afferma anche che “In principio era il Verbo”. La parola “*vāk*” non appare da nessuna parte nel *sūkta*. La veggente di questi mantra è una donna (nulla di più appropriato!), figlia del ṛṣhi Ambhṛṇa, conosciuta come “Vāk-āmbhṛṇī”, da cui il termine “*vāk*”. “Vāk” significa “parola” o “discorso” a livello grossolano (*bhūhu*); “forza motrice” o “*prāṇa*” a livello sottile (*bhuvaha*); e ultima forza pensante (divina *saṅkalpa*) dietro tutto ciò che si vede e si sente (*svaha*).

Il potere della “parola” è tale che i ṛṣhi benedicevano e maledicevano con il “*vāk*”. Ṛṣhi Viśhvāmītra ha creato un universo duplicato (per qualche tempo) con il suo *tapōbala* - potere sovrumano (attribuito da *Vāk-śhakti*). È anche attraverso “*vāk*” che lodiamo qualcuno o lanciamo cattivi incantesimi su di lui. Qualsiasi comunicazione richiede “*vāk*” a livello grossolano o sottile. L’intero universo è stato creato con questa unica parola che oggi chiamiamo “OM”.

Al nostro livello grossolano, siamo totalmente sconvolti dal solo fatto di sentire che questa o quella persona ha detto questa o quella cosa su di noi (anche se non è vero!). Cosa possiamo dire del potere di questo “*vāk*”? La cosa migliore è usarlo per il bene di tutti con la preghiera sincera “*samastalōkās-sukhinō bhavantu*”!!

### Commento del Professeur Raimon Panikkar (uno dei grandi traduttori del Ṛgveda)

(vedi l’indirizzo per il libro intero):

[http://www.himalayanacademy.com/resources/books/vedic\\_experience/Part1/VEPartIChB.html](http://www.himalayanacademy.com/resources/books/vedic_experience/Part1/VEPartIChB.html)

“**10** anche se la parola *vāk* non compare, questo inno è il canto più meraviglioso rivolto a questo principio femminile, *dēvī* dal Potere supremo, che più tardi divenne noto come *śhakti*.”

*Vāk* esisteva prima di ogni creazione, prima che nascesse un solo essere. È stata lei ad avviare il processo creativo. Le prime due strofe richiedono un’immersione totale nel mondo vedico per coglierne appieno il significato. Con una bellezza tutta loro, dicono, in cadenze solenni, che la Parola non è solo la Prima di tutto il pantheon vedico, ma che ha un posto unico, perché la sua natura non è da paragonare quella di nessun altro essere, creato oppure no.

“La parola non è solo parte integrante del sacrificio; ma è anche la Regina che rende omaggio in tutti i campi e che, esprimendosi in forme diverse, rimane essenzialmente la Parola unica che preserva l’unità di tutti i culti. *Vāk* è il principio che dà vita a tutti gli esseri, anche se non lo riconoscono; è il vento, il soffio vitale. È la madre, attenta ai bisogni degli Dèi e degli Uomini. Elargisce i suoi doni e i suoi favori gratuitamente e liberamente. Lei, che esiste dall’eternità, rivela il Padre e, per il bene delle creature, ‘genera’ colui che, altrimenti, resterebbe totalmente scollegato e inesistente.”

अहं रुद्रेभिर्वसुभिश्चराम्यहमादित्यैरुत विश्वदेवैः ।

अहं मित्रावरुणोभा बिभर्म्यहमिन्द्राग्नी , अहमश्विनोभा ॥ १ ॥

। अहम् । रुद्रेभिः । वसु-भिः । चरामि । अहम् । आदित्यैः । उत । विश्व-देवैः ॥

। अहम् । मित्रा-वरुणा । उभा । बि-भर्मि । अहम् । इन्द्राग्नी । अहम् । अश्विना । उभा ॥

ॐ aham' rud'rēbhir'vasu-bhiśh' charām'yahamādit'yairuta viśh'vadēvai-ḥi ।

aham' mit'rāvaru-ṇōbhā bi-bhar'myahamin'n'drāg'nī , ahamāśh'vinōbhā ॥ 1 ॥

। aham । rudrēbhiḥi । vasu-bhiḥi । charāmi । aham । ādityaiḥi । uta । viśhva-dēvaiḥi ॥

। aham । mitrā-varuṇā । ubhā । bi-bharmi । aham । indrāgnī । aham । aśhvinā । ubhā ॥

अहम् aham = io ॥ रुद्रेभिः rudrēbhiḥi = ai rudra (sia interni che esterni) ॥ वसु-भिः vasu-bhiḥi = ai vasu (sia interni che esterni) ॥ चरामि charāmi = (io) li faccio agitare, muovere (sono io che li attivo tutti) ॥ अहम् aham = io ॥ आदित्यैः ādityaiḥi = agli āditya (galassie) ॥ उत uta = anche ॥ विश्व-देवैः viśhva-dēvaiḥi = onnipresenti-divinità

अहम् aham = io ॥ मित्रा-वरुणा mitrā-varuṇā = a mitra e varuṇa ॥ उभा ubhā = ai due

॥ बि-भर्मि bi-bharmi = li riempio (dei loro poteri), attivandoli quindi ॥ अहम् aham = io

॥ इन्द्राग्नी indrāgnī = indra e agni (anche) ॥ अहम् aham = io ॥ अश्विना aśhvinā = gli aśhvin

॥ उभा ubhā = i due

### 1.1 Io sono colei che attiva anche i Rudra e i Vasu, io sono questa energia!

(I Rudra sono le potenti forze dell'Universo – forze distruttive: interiormente sono i 5 + 5 indrīya + mana = 11.)

(I Vasu sono i tesori, sia interni che esterni.)

### Io sono colei che fa girare le galassie, mantenendole tutte nelle loro rispettive orbite.

(Swami ha spiegato che āditya è ciò attorno al quale ruota l'intero sistema solare, che si trova al centro della nostra Via lattea)

### Io sono la fonte di luce del raggiante viśhvē-dēvāḥa, che vede tutto.

(Solo la "Luce" permette a tutti di vedere, quindi tutti i corpi auto-luminosi sono i viśhvē dēvāḥa, che vedono tutto.)

### 1.2 Io sostengo Mitra e Varuṇa, attivo Indra e Agni come pure gli Aśhvina.

(Mitra è la divinità che governa la "luce", e varuṇa regna sulle "tenebre"; indra, in quanto sovrano, governa tutti i dēva e, dentro di noi, è la nostra stessa mente che domina pienamente le indrīya. I due aśhvina governano le proprietà medicinali e costituiscono i soffii che sono dentro di noi.)

॥ 1 ॥

अहं सोममाहनसं बिभर्म्यहं त्वष्टारमुत पूषणं भगम् ।

अहं दधामि द्रविणं हविष्मते सुप्राव्ये यजमानाय सुन्वते ॥ २ ॥

। अहम् । सोमम् । आ-हनसम् । बि-भर्मि । अहम् । त्वष्टारम् । उत । पूषणम् । भगम् ॥

। अहम् । दधामि । द्रविणम् । हविष्मते । सु-प्र-अव्ये । यजमानाय । सुन्वते ॥

aham' sōma-māhanasam'm' bibhar'myahan'

tvash'tāramuta pūṣhaṇam' bhagam'm ।

ahan' da-dhāmid' dravi-ṇam' haviṣh'ma-tē

sup'rāv'yēēēē , ē- yaja-mānāya sun'vatē ॥ 2 ॥

। aham । sōmam । ā-hanasam । bi-bharmi । aham । tvashṭāram । uta । pūṣhaṇam । bhagam ॥

। aham । dadhāmi । draviṇam । haviṣmatē । su-pra-avyē । yajamānāya । sunvatē ॥

अहम् **aham** = io ॥ सोमम् **sōmam** = Beatitudine, sia interna sia esterna ॥ आ-हनसम् **ā-hanasam** = assassino intenzionale, intenzionale (del sentimento di essere il corpo) ॥ बि-भर्मि **bi-bharmi** = li riempie (dei loro poteri), quindi li attiva ॥ अहम् **aham** = io ॥ त्वष्टारम् **tvashṭāram** = al divino Architetto *tvashṭā* ॥ उत **uta** = anche ॥ पूषणम् **pūṣhaṇam** = *pūṣhā*, colui che nutre ॥ भगम् **bhagam** = fortuna

अहम् **aham** = io ॥ दधामि **dadhāmi** = do e conservo ॥ द्रविणम् **draviṇam** = tesoro ॥ हविष्मते **haviṣmatē** = a coloro che offrono l'*havis* o *yajña* = a coloro che nella loro vita compiono ogni sorta di sacrificio ॥ सु-प्र-अव्ये **su-pra-avyē** = *sushṭhu rītyā prāpti* = generato in modo eccellente ॥ यजमानाय **yajamānāya** = a coloro che compiono ogni tipo di *yajña* o sacrifici ॥ सुन्वते **sunvatē** = estratto (il succo di *sōma* per il *sōma-yajña*)

**2.1 Io libero la Beatitudine del sōma, la Beatitudine che elimina “la sensazione di essere il corpo”.**  
(Tutti noi abbiamo quella “sensazione di essere il corpo” che ci fa pensare che “io sono quel particolare corpo”.)

**Io animo tvashṭā, l'Architetto dell'Universo** (poiché progetta la struttura dell'Universo);  
**e pūshan – colui che nutre; come pure Bhagam, colui che dispensa “bhāgyam”.**  
(*Bhagam* può dispensare *bhāgyam* solo dopo averlo ricevuto dalla fonte-di-tutte-le-fonti.)

**2.2 Raccolgo, distribuisco e conservo la ricchezza a beneficio di coloro che si sacrificano;**  
**E ancor più a coloro che la riservano a nobili cause.**

॥ 2 ॥

अहं राष्ट्रीं संगमनीं वसूनां चिकितुषीं प्रथमा यज्ञियानाम् ।  
तां मा देवा व्यदधुः पुरुत्रा भूरिस्थात्रां भूर्यां वेशयन्तीम् ॥ ३ ॥

। अहम् । राष्ट्री । सम्-गमनी । वसूनाम् । चिकितुषी । प्रथमा । यज्ञियानाम् ॥  
। ताम् । मा । देवाः । वि-अदधुः । पुरु-त्रा । भूरि-स्था-त्राम् । भूरि । आ-वेशयन्तीम् ॥

**aham' rāṣh'trī saṅ'gama-nī vasūnāñ'**  
**chikitushīp' prathamā yaj'ñiyānām ।**  
**tām' mā devāv' vya-dadhu[fp]' purut'rā**  
**bhūris'thāt'rām' bhūr'yāvēshayan'n'tīm ॥ 3 ॥**

। aham । rāṣhṭrī । sam-gamanī । vasūnām । chikitushī । prathamā । yajñiyānām ॥  
। tām । mā । devāḥa । vi-adadhuḥu । puru-trā । bhūri-sthā-trām । bhūri । ā-vēshayantīm ॥

अहम् **aham** = io ॥ राष्ट्री **rāṣhṭrī** = Regina, Dirigente ॥ सम्-गमनी **sam-gamanī** = vado equamente (con ognuno di voi) ॥ वसूनाम् **vasūnām** = i tesori ॥ चिकितुषी **chikitushī** = collezionista ॥ प्रथमा **prathamā** = il primo (fra) ॥ यज्ञियानाम् **yajñiyānām** = coloro che meritano di essere venerati con uno *yajña*

ताम् **tām** = a coloro (menzionati qui sotto) ॥ मा **mā** = *mām* = io stesso ॥ देवाः **devāḥa** = alle divinità-*dēva* ॥ वि-अदधुः **vi-adadhuḥu** = *viśhēsha rītyā adadhuḥu* = dà e conserva in particolare ॥ पुरु-त्रा **puru-trā** = *purushām trāyatē iti purutrā* = soccorritore-salvatore degli uomini ॥ भूरि-स्था-त्राम् **bhūri-sthā-trām** = numerosi-luoghi-salvatore ॥ भूरि **bhūri** = moltitudine, numerosi ॥ आ-वेशयन्तीम् **ā-vēshayantīm** = entrato intenzionalmente

**3.1 Io sono la Regina, i cui poteri sono sempre dentro di voi.**  
**Sono la prima di coloro che sono venerati e la guardiana dei tesori.**

**3.2 Così ho diffuso me stesso e i miei poteri; in molti luoghi.**  
**Sono presente in una moltitudine di Esseri, poiché io pervado tutto.**

॥ 3 ॥

मया सो , अन्नमत्ति यो विपश्यति यः प्राणिति य , ईं शृणोत्युक्तम् ।

अमन्तवो मां त , उपक्षियन्ति श्रुधि श्रुत श्रद्धिवं ते वदामि ॥४॥

। मया । सः । अन्नम् । अत्ति । यः । वि-पश्यति । यः । प्राणिति । यः । ईम् । शृणोति । उक्तम् ॥

। अ-मन्तवः । माम् । ते । उप-क्षियन्ति । श्रुधि । श्रुत । श्रद्धि-वम् । ते । वदामि ॥

mayā sō , an'na-mat'ti yō vipaśh'ya-ti ya[fp]' prāṇi-ti ya , īm' śhrṇōt'yuk'tam ।  
aman'tavō mān' ta , upak' kṣhiyan'tiśh' śhrudhiśh'

śhru-taśh' śhrad'dhi'van' tē vadāmi ॥ 4 ॥

। mayā । saḥa । annam । atti । yaḥa । vi-paśhyati । yaḥa । prāṇiti । yaḥa । im । śhrṇōti । uktam ॥

। a-mantavaḥa । mām । tē । upa-kṣhiyanti । śhrudhi । śhruta । śhraddhi-vam । tē । vadāmi ॥

मया mayā = grazie al mio (potere) ॥ सः saḥa = lui che (sempre) ॥ अन्नम् annam = cibo ॥ अत्ति atti = mangia

॥ यः yaḥa = chiunque ॥ वि-पश्यति vi-paśhyati = viśhēṣha rītyā paśhyati = vede specialmente

॥ यः yaḥa = chiunque ॥ प्राणिति prāṇiti = respira ॥ यः yaḥa = chiunque

॥ ईम् im = il suono-śhakti-bījākṣhara 'im' ॥ शृणोति śhrṇōti = sente ॥ उक्तम् uktam = pronunciato

अ-मन्तवः a-mantavaḥa = non-attento ॥ माम् mām = a me ॥ ते tē = voi ॥ उप-क्षियन्ति upa-kṣhiyanti = mostra  
indifferenza, ignora ॥ श्रुधि śhrudhi = sente ॥ श्रुत śhruta = sentito = mantra dei Veda

॥ श्रद्धि-वम् śhraddhi-vam = con fede ॥ ते tē = per voi ॥ वदामि vadāmi = (io) dichiaro

4.1 Solo grazie al mio potere: chi mangia, può mangiare. Chi vede, può vedere. Chi respira, può respirare. Chi sente, può sentire.

4.2 Anche se ignorano la mia presenza – TUTTI risiedono in ME.

Ascoltatemi! O Saggi! È la Verità che vi dichiaro!

॥ 4 ॥

अहमेव स्वयमिदं वदामि जुष्टं देवेभिरुत मानुषेभिः ।

यं कामये तन्तमुग्रं कृणोमि तं ब्रम्हाणं तमृषिं तं सुमेधाम् ॥५॥

। अहम् । एव । स्वयम् । इदम् । वदामि । जुष्टम् । देवेभिः । उत । मानुषेभिः ॥

। यम् । कामये । तम्-तम् । उग्रम् । कृणोमि । तम् । ब्रम्हाणम् । तम् । ऋषिम् । तम् । सु-मेधाम् ॥

ahamēvas' svayamidam' va-dāmi juṣṭaṅ'n' dēvēbhi-ruṭa mānu-ṣhēbhiḥ ।

yañ' kāmayē tan'ta-mug'rañ' kṛ-ṇōmi tam'

bram'hāṇan' tamṛṣhin' tam' su-mēdhām ॥ 5 ॥

। aham । ēva । svayam । idam । vadāmi । juṣṭam । dēvēbhiḥ । uta । mānuṣhēbhiḥ ॥

। yam । kāmayē । tam-tam । ugram । kṛṇōmi । tam । bramhāṇam । tam । ṛṣhim । tam । su-mēdhām ॥

अहम् aham = io ॥ एव ēva = solo ॥ स्वयम् svayam = me stesso ॥ इदम् idam = tutto questo (le Parole)

॥ वदामि vadāmi = (io) pronuncio ॥ जुष्टम् juṣṭam = gradevole ॥ देवेभिः dēvēbhiḥ = le divinità

॥ उत uta = e anche ॥ मानुषेभिः mānuṣhēbhiḥ = gli uomini

यम् yam = tutto quello che ॥ कामये kāmayē = desiderato ॥ तम्-तम् tam-tam = qualunque cosa sia-qualunque cosa  
sia ॥ उग्रम् ugram = determinati, feroci ॥ कृणोमि kṛṇōmi = (io) faccio ॥ तम् tam = qualunque cosa sia

॥ ब्रम्हाणम् bramhāṇam = brāmhāṇa ॥ तम् tam = qualunque cosa sia ॥ ऋषिम् ṛṣhim = ṛṣhiḥ

॥ तम् tam = qualunque cosa sia ॥ सु-मेधाम् su-mēdhām = suṣṭhu mēdhām = memoria eccellente, intelletto  
eccellente

5.1 Ciò che rende felici sia i dēva sia gli uomini; io stesso, non pronuncio che questo.

5.2 Coloro che desiderano li faccio diventare determinati (secondo il loro desiderio);

(o se lo desiderano) brāmhāṇa, ṛṣhi o (dotati di un) intelletto acuto.

॥ 5 ॥

अहं रुद्राय धनुरा तनोमि ब्रह्मद्विषे शरं वे हन्त्वा , उ ।

अहं जनाय समदं कृणोम्यहं द्यावापृथिवी , आ विवेश ॥ ६ ॥

। अहम् । रुद्राय । धनुः । आ-तनोमि । ब्रह्म-द्विषे । शरवे । हन्त्वै । उ ॥

। अहम् । जनाय । समदम् । कृणोमि । अहम् । द्यावापृथिवी । आ-विवेश ॥

aham' rud'rāya dhanurā ta-nōmib' bram'had'viṣhē śharavē han'tavā , u- ।

ahañ' janāya samadañ'n' kṛṇōm'ya han' dyāvāpṛthivī , ā vi-vēsha ॥ 6 ॥

। aham । rudrāya । dhanuḥ । ā-tanōmi । bramha-dviṣhē । śharavē । hantavai । u ॥

। aham । janāya । samadam । kṛṇōmi । aham । dyāvāpṛthivī । ā-vivēsha ॥

अहम् aham = io ॥ रुद्राय rudrāya = di *rudra* ॥ धनुः dhanuḥ = arco ॥ आ-तनोमि ā-tanōmi = intenzionalmente allungato = tirare tendendo la corda dell'arco ॥ ब्रह्म-द्विषे bramha-dviṣhē = ai nemici del divino *Bramhan* ॥ शरवे śharavē = con la freccia ॥ हन्त्वै hantavai = uccidere ॥ उ u = anche

अहम् aham = io ॥ जनाय janāya = (tra i) *janatā* (persone) ॥ समदम् samadam = *sa-madam* = con arroganza E / O *sam-adam* = in modo uguale-banchettare ॥ कृणोमि kṛṇōmi = (io) faccio ॥ अहम् aham = io

॥ द्यावापृथिवी dyāvāpṛthivī = (nei) Cieli e (sulla) Terra ॥ आ-विवेश ā-vivēsha = intenzionalmente-entra/penetra

**6.1 Sono la sola a poter tendere la corda dell'Arco onnipotente di Rudra e scagliare la Sua freccia sui nemici delle Rivelazioni divine.**

**6.2 Io creo discordia e concordia tra le persone. Permeo i Cieli e la Terra.**

॥ 6 ॥

अहं सुवे पितरमस्य मूर्धन्मम योनिरप्स्वः अन्तः समुद्रे ।

ततो वि तिष्ठे भुवनानु विश्वोतामूं द्यां वर्ष्मणोप स्पृशामि ॥ ७ ॥

। अहम् । सुवे । पितरम् । अस्य । मूर्धन् । मम । योनिः । अप-सु । अन्तः । समुद्रे ॥

। ततः । वि-तिष्ठे । भुवना । अनु-विश्वा । उत । अमूम् । द्याम् । वर्ष्मणा । उप-स्पृशामि ॥

aham' su-vē pitara-mas'ya mūr'dhan'mama yōni-rap'svā- , an'tas' sa-mud'rē ।

tatō vi tiṣh'thē bhuvanānu viśh'vōtāmūn' dyām' var'ṣhmaṇōpas' sprṣhāmi ॥ 7 ॥

। aham । suvē । pitaram । asya । mūr'dhan । mama । yōniḥ । ap-su । antaḥa । samudrē ॥

। tataḥa । vi-tiṣh'thē । bhuvanā । anu-viśhvā । uta । amūm । dyām । varṣhmaṇā । upa-sprṣhāmi ॥

अहम् aham = io ॥ सुवे suvē = ho dato alla luce, ho partorito ॥ पितरम् pitaram = padre ॥ अस्य asya = suo

॥ मूर्धन् mūr'dhan = capo ॥ मम mama = mio ॥ योनिः yōniḥ = *garbha* = ventre

॥ अप-सु ap-su = delle acque infinite (dell'Universo) ॥ अन्तः antaḥa = (alla) fine

॥ समुद्रे samudrē = nel (l'oceano) *samudra* (il vasto *samsāra-sāgar*)

ततः tataḥa = da lì, da allora ॥ वि-तिष्ठे vi-tiṣh'thē = *viśhēsha tiṣh'thē* = specialmente situato

॥ भुवना bhuvanā = pianeti ॥ अनु-विश्वा anu-viśhvā = in seguito, dappertutto ॥ उत uta = anche

॥ अमूम् amūm = qualunque sia ॥ द्याम् dyām = (nei) cieli ॥ वर्ष्मणा varṣhmaṇā = le nuvole = le nuvole cosmiche = le nuvole di polvere di stelle ॥ उप-स्पृशामि upa-sprṣhāmi = tocca dolcemente

**7.1 Dal mio (latente) ventre nelle profonde e oscure acque dell'oceano; ho dato alla luce il Padre Creatore Supremo.**

(Le distese oscure e sconfinite dello spazio esterno sono chiamate le "acque scure e profonde dell'oceano".)

**7.2 Da allora, esisto su tutti i piani dell'Universo; tanto che, sfioro le più alte "nuvole portatrici d'acqua" del Piano più alto.**

(Le frange esterne dello Spazio-tempo dell'Universo sono chiamate "nuvole d'acqua".)

॥ 7 ॥

अहमेव वात-इव प्र वाम्यारभमाणा भुवनानि विश्वा ।

परो दिवा पर , एना पृथिव्यैतावती महिना सं बभूव ॥ ८ ॥

। अहम् । एव । वात-इव । प्र-वामि । आ-रभमाणा । भुवनानि । विश्वा ॥

। परः । दिवा । परः । एना । पृथिव्या । एतावती । महिना । सम् । बभूव ।

ahamēva vāta- , ivap' pra vām'yārabha-māṇā bhuvanāni viśhvā ।

parō divā para , enā pṛthiv'yaitāva-tī mahinā sam' babhūva ॥ 8 ॥

। aham । ēva । vāta-iva । pra-vāmi । ā-rabhamāṇā । bhuvanāni । viśhvā ॥

। paraḥa । divā । paraḥa । enā । pṛthivyā । ētāvati । mahinā । sam । babhūva ॥

अहम् aham = io ॥ एव ēva = solo ॥ वात-इव vāta-iva = vento-come ॥ प्र-वामि pra-vāmi = soffia in modo evidente

॥ आ-रभमाणा ā-rabhamāṇā = effettuare manthana, mescolare, scuotere

॥ भुवनानि bhuvanāni = pianeti, galassie ॥ विश्वा viśhvā = tutto

परः paraḥa = al di là ॥ दिवा divā = cieli ॥ परः paraḥa = al di là ॥ एना enā = di tutti quelli

॥ पृथिव्या pṛthivyā = pianeti ॥ एतावती ētāvati = molto di più ॥ महिना mahinā = mahimā = grandezza, gloria

॥ सम् sam = in modo uniforme ॥ बभूव babhūva = diventare

8.1 Come il vento, io soltanto soffio; il prāṇa stesso che dà vita a tutti i Piani.

8.2 Al di là del più alto dei Cieli, al di sotto del più profondo della Terra –  
tale è la mia distesa infinita.

॥ 8 ॥

(È per noi fondamentale l'accuratezza e la precisione di ogni nostro documento.

Eventuali suggerimenti, correzioni o commenti saranno trattati con gratitudine, tempestività e rispetto.

Vogliate inviarli a Maunish Vyas: maunish punto vyas chiocciola gmail punto com)